



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BRESCIA



COMUNICATO STAMPA

Fondazione AIRC sostiene i ricercatori dell'Università degli Studi di Brescia e presenta i borsisti finanziati con i fondi del Concerto al Teatro Grande

Brescia, 9 marzo 2023 – **Fondazione AIRC per la ricerca sul cancro** sostiene i ricercatori dell'**Università degli Studi di Brescia**, che si conferma ancora una volta un **importante polo di ricerca oncologica**, insieme agli Spedali Civili e a Fondazione Poliambulanza Istituto Ospedaliero. Una realtà resa possibile anche dalla fiducia e dalla generosità dei cittadini bresciani che continuamente sostengono le iniziative di raccolta fondi di AIRC. Generosità che si è rinnovata anche in occasione del **concerto al Teatro Grande** lo scorso novembre a favore di AIRC, e che ha permesso di raccogliere i fondi a sostegno di tre giovani ricercatori AIRC attivi presso IFOM, l'Istituto di oncologia molecolare di Fondazione AIRC e presso IRCCS Istituto Clinico Humanitas.

I PROGETTI DI RICERCA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BRESCIA SOSTENUTI DA AIRC

All'Università degli Studi di Brescia per il 2023 stati destinati fondi a sostegno di **sette progetti di ricerca per un totale complessivo di 680mila euro**. Un importante contributo che si aggiunge a due borse di studio AIRC già attive presso l'Ateneo.

I progetti di ricerca dei Dipartimenti Medicina Molecolare e Traslazionale (DMMT) e Specialità Medico-Chirurgiche, Scienze Radiologiche e Sanità Pubblica (DSMC) affrontano tematiche di rilievo e di frontiera della ricerca oncologica. I temi vanno dall'attività oncogena dell'enzima beta-galattosilceramidasi nel melanoma cutaneo al ruolo della disseminazione linfatica nel melanoma, dallo studio del contesto immunitario e del profilo molecolare dei melanomi mucosali all'identificazione delle mutazioni oncogeniche su differenti proteine e differenti tumori, dallo sviluppo di nuove opzioni terapeutiche per i pazienti affetti da carcinoma della corticale del surrene allo studio e alla correzione dei meccanismi molecolari nel trattamento del melanoma metastatico, dalla comprensione dei meccanismi di insorgenza e progressione del glioblastoma al ruolo del progesterone per aumentare l'efficacia della chemioterapia nel carcinoma surrenalico avanzato fino allo studio dei cambiamenti nella meccanica cellulare e tissutale correlati all'evoluzione del tumore.

I responsabili scientifici dei progetti di ricerca finanziati sono i professori Marco Presta, Ordinario di Patologia generale (DMMT), Roberto Ronca, Ordinario di Patologia generale (DMMT), William Vermi, Ordinario di Anatomia patologica (DMMT), Stefania Maria Filomena Mitola, Ordinario di Biochimica (DMMT), Sandra Sigala, Associato di Farmacologia (DMMT), Alfredo Berruti, Ordinario di Oncologia medica (DSMC) e le ricercatrici Matilde Monti, Jessica Guerra (DMMT) e Michela Corsini (DMMT).

*«Il numero significativo di progetti di ricerca finanziati da Fondazione AIRC premia la ricerca oncologica d'avanguardia dell'Università degli Studi di Brescia, ne conferma l'eccellenza e rafforza il ruolo di Research University del nostro Ateneo – **dichiarano il Rettore Prof. Francesco Castelli e il Prorettore alla Ricerca Prof. Alessandro Padovani** –. I nove progetti di ricerca abbracciano un ampio spettro di malattie oncologiche e comprendono attività di ricerca di base sui meccanismi di insorgenza e progressione del cancro e attività di ricerca traslazionale e clinica. L'obiettivo dei progetti è approfondire la conoscenza delle malattie tumorali e contribuire al miglioramento delle diagnosi e delle terapie attualmente disponibili. Oltre al progresso dell'oncologia, il sostegno della Fondazione AIRC alla nostra Università rappresenta anche un investimento sul futuro e sulla crescita di una nuova generazione di ricercatori, entusiasti del loro lavoro».*

*«Desidero ringraziare AIRC per il prezioso supporto e per il costante impegno che mette in ogni progetto attentamente selezionato – dichiara il **Direttore Generale della ASST Spedali Civili di Brescia Massimo Lombardo** –. Il territorio bresciano è tra le realtà più forti nell'ambito della ricerca sul cancro e lo dimostrano i numeri e la qualità dei progetti. Se oggi abbiamo raggiunto grandi risultati in termini di cure e di qualità della vita è anche grazie alla ricerca oncologica. Ecco perché è fondamentale fare rete e collaborare per raggiungere gli stessi obiettivi di cura. La realtà di Università degli Studi di Brescia e ASST Spedali Civili ne rappresenta una chiara testimonianza. È necessario puntare sui giovani ricercatori, che con il contributo di AIRC stanno iniziando il loro percorso di ricerca presso strutture d'eccellenza».*

BRESCIA, IMPORTANTE POLO DI RICERCA ONCOLOGICA GRAZIE ALLA GENEROSITÀ DEI CITTADINI

*«Ringrazio il Rettore Prof. Castelli e il Prorettore Prof. Padovani per l'ospitalità e per la preziosa collaborazione – dichiara **Esmeralda Rettagliata Gnutti, Presidente del Comitato Lombardia di Fondazione AIRC**. La comunità di intenti, così importante nella scienza, si riverbera anche in questo momento, permettendoci di fare rete e di mettere in luce l'eccellenza della ricerca sul territorio. Il cancro resta un'emergenza: in Italia lo scorso anno sono stati diagnosticati oltre 1000 nuovi casi di tumore al giorno. Ai cittadini bresciani, consapevoli dell'importanza di sostenere la ricerca oncologica, va la nostra più profonda riconoscenza per la loro generosità e per la loro fiducia in AIRC, dimostrata dalla costante adesione alle nostre iniziative di raccolta fondi».*

Fondazione AIRC riconosce il territorio bresciano quale realtà d'avanguardia nella ricerca sul cancro in Italia, confermando la qualità dei progetti sostenuti, selezionati tramite un processo di valutazione rigoroso, imparziale e trasparente. Il sostegno di AIRC alla ricerca sul territorio bresciano per il 2023 si concretizza in 10 progetti di ricerca presso l'Università degli Studi di Brescia (7 progetti), ASST degli Spedali Civili di Brescia (2 progetti) e Fondazione Poliambulanza Istituto Ospedaliero (1 progetto) per un totale di oltre 1 milione e 100 mila euro.

Attraverso i fondi **raccolti in occasione del concerto straordinario di Malika Ayane al Teatro Grande** lo scorso novembre, sono state finanziate tre borse di studio per un totale di 75 mila euro, destinate a giovani ricercatori che stanno avviando il proprio percorso di ricerca presso strutture d'eccellenza. In particolare, **Francesca Macaluso** si occuperà di approfondire i meccanismi di resistenza che si sviluppano in seguito a specifiche terapie oncologiche presso **IFOM, centro di oncologia molecolare d'eccellenza internazionale**. Nei laboratori dello stesso istituto, **Vincenzo Taibi** studierà nuove strategie terapeutiche contro il cancro, analizzando il ruolo di uno specifico enzima che risulta alterato nel processo tumorale. Infine, presso **IRCCS Istituto Clinico Humanitas Luca Tiraboschi** analizzerà il ruolo dei microorganismi che popolano il microambiente tumorale per capire come la loro presenza influenzi l'aggressività del tumore e l'efficacia delle terapie.

L'Università degli Studi di Brescia è una giovane università pubblica di medie dimensioni, fortemente radicata in un territorio tra i più ricchi e innovativi d'Europa. Nata per valorizzare le eccellenze imprenditoriali e del mondo sanitario bresciano, ha raggiunto in pochi decenni un elevato livello di prestigio e protagonismo nazionale e internazionale. L'Università degli Studi di Brescia si compone di 4 macroaree: Economia, Giurisprudenza, Ingegneria e Medicina, per un totale di 8 Dipartimenti. L'offerta formativa, ampia e qualificata, offre corsi di laurea triennale, corsi di laurea magistrale, corsi di laurea magistrale a ciclo unico, corsi di dottorato di ricerca, scuole di specializzazione, corsi di dottorato di ricerca, scuole di specializzazione e master universitari di I° e II° livello.

AIRC | Dal 1965 con coraggio, contro il cancro Fondazione AIRC per la ricerca sul cancro sostiene progetti scientifici innovativi grazie a una raccolta fondi trasparente e costante, diffonde l'informazione scientifica, promuove la cultura della prevenzione nelle case, nelle piazze e nelle scuole. Conta su 4 milioni e mezzo di sostenitori, 20mila volontari e 17 comitati regionali che garantiscono a oltre 6.000 ricercatori - 63% donne e 54% 'under 40' - le risorse necessarie per portare nel più breve tempo possibile i risultati dal laboratorio al paziente. In oltre 50 anni di impegno AIRC ha distribuito oltre 1 miliardo e novecento milioni di euro per il finanziamento della ricerca oncologica (dati aggiornati al 10 gennaio 2023). Informazioni e approfondimenti su [airc.it](https://www.airc.it)

Il Comitato Lombardia di Fondazione AIRC, presieduto da Esmeralda Rettagliata Gnutti, è attivo dal 1985 con l'obiettivo di promuovere ogni anno un ricco programma di appuntamenti di informazione e raccolta fondi, che si affiancano alle campagne nazionali di AIRC. Grazie all'impegno del Comitato, dei volontari e dei sostenitori, per il 2023 per la Lombardia sono stati deliberati 48.707.790 euro per il sostegno di 295 progetti di ricerca e 51 borse di studio, e oltre 21.000.000 euro per IFOM - Istituto Fondazione di Oncologia Molecolare di Milano.

Per conoscere tutte le iniziative ed essere aggiornati in tempo reale

[airc.it](https://www.airc.it)

